



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, DELLE POLITICHE DEL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

Ufficio consortile del prusst – sede di coordinamento generale



Ma chi è questo Prusst?

Il Ministero dei Lavori Pubblici, con decreto dell'8 ottobre 1998 pubblicato sulla G.U. n° 278 del 27 novembre 1998, ha approvato un bando nazionale finalizzato alla promozione, formazione e finanziamento di programmi innovativi in ambito urbano denominati

“**P**rogrammi di **R**iqualficazione **U**rbana e di **S**viluppo **S**ostenibile del **T**erritorio”

(Prusst)

I programmi devono interessare ambiti territoriali d'area vasta, comprendendo “i sistemi metropolitani caratterizzati dal deficit infrastrutturale relativo alla gestione dei grandi bacini di mobilità e dalla criticità delle interconnessioni tra nodi dei sistemi di trasporto internazionali, nazionali e interregionali” e “i distretti insediativi che richiedono una migliore articolazione infraregionale, rafforzando le relazioni di complementarità e sinergie tra i singoli centri”.

Essi sono rivolti al potenziamento dei sistemi infrastrutturali di livello territoriale, alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, al recupero edilizio e urbano, allo sviluppo delle attività produttive.

Elaborati sulla base dei criteri anzidetti, i Prusst dovevano essere presentati al Ministero dei Lavori Pubblici entro il 27 maggio 1999 (scadenza poi prorogata al 27 agosto), ai fini della selezione su base nazionale e dell'eventuale finanziamento che, nella prima fase, avrebbe riguardato essenzialmente l'assistenza tecnica e la progettazione, mentre nella seconda fase, se inseriti nella programmazione regionale, avrebbero potuto accedere ai fondi strutturali dell'Unione Europea del Q.C.S. (Quadro Comunitario di Sostegno) 2000/2006.

Il Comune di Civitavecchia ha inteso promuovere un Prusst nell'ambito territoriale della Tuscia, invitando ad aderire gli altri Comuni dell'area – anch'essi in qualità di *soggetti promotori* – e individuando un insieme integrato e coordinato di interventi pubblici e privati che dovranno essere attuati, come previsto nel bando, da *soggetti proponenti* costituiti da altri enti pubblici e da soggetti economici privati.

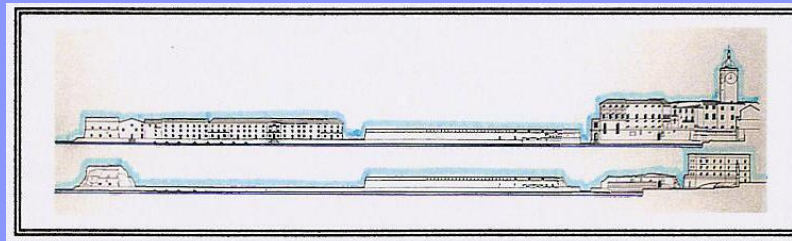
Abbiamo ritenuto, infatti, che Civitavecchia rappresenti ancora oggi la *porta marittima* di accesso ai territori dell'antica Etruria e che su questo tema possa essere impostato un ampio programma di sviluppo turistico e sociale e di recupero dell'immenso - anche se aggredito - patrimonio naturale, paesaggistico, archeologico, architettonico, storico e monumentale, in grado di competere con altre iniziative in altri ambiti territoriali della nostra regione.

I principali progetti che si intendono comprendere nella proposta riguardano:

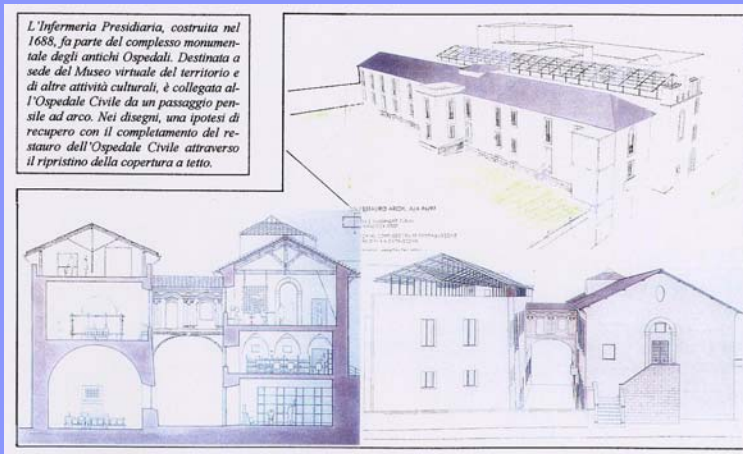
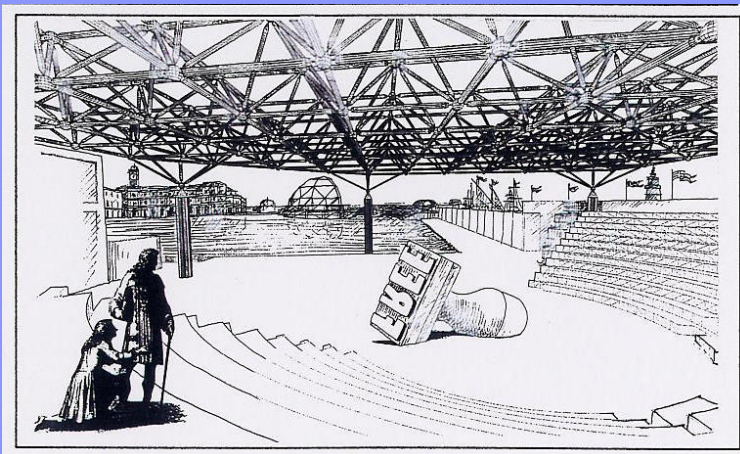
– grandi infrastrutture per i trasporti, di cui alcune già previste dalla Regione Lazio, come il completamento dell'autostrada tirrenica sul tracciato dell'attuale Aurelia e il completamento della trasversale nord Civitavecchia-Viterbo, e inoltre il ripristino o la trasformazione in percorso attrezzato della linea ferroviaria Civitavecchia-Capranica (per il collegamento turistico tra i centri di interesse archeologico e naturalistico e il collegamento urbano con la città giardino Aurelia), il potenziamento e la realizzazione di nuove stazioni sulla linea ferroviaria Roma-Pisa, il completamento delle opere di ampliamento del porto di Civitavecchia e l'attrezzatura di approdi sul litorale nelle località di maggiore interesse balneare o culturale, ripristinando gli scali dell'Etruria anche per un eventuale collegamento turistico marittimo;

– interventi di riqualificazione infrastrutturale urbana, come la copertura della trincea ferroviaria dalla stazione centrale di Civitavecchia al cavalcavia di via Roma, con le opportune connessioni alla viabilità e al tessuto urbano e con l'eventuale attuazione di un sottovia veicolare tra la zona R e il viale Garibaldi, ed interventi di viabilità urbana di scorrimento e di allacciamento longitudinale e trasversale per il collegamento tra i quartieri cittadini, di penetrazione al centro urbano e di collegamento con il porto;

– interventi finalizzati al riordino dei servizi a rete, al risanamento ambientale e alla riqualificazione dei centri storici e degli edifici di interesse storico attraverso lo spostamento di elettrodotti e linee elettriche, la rimozione di cavi, cabine e manufatti obsoleti, gli attraversamenti aerei, in superficie o sotterranei necessari alla realizzazione delle opere e degli insediamenti previsti dal programma, anche ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 gennaio 1978, n° 1;



- interventi finanziati o in corso di finanziamento nell’ambito del DOCUP Obiettivo 2, come la realizzazione dell’area di sosta e di servizio e del relativo depuratore, la realizzazione della terza linea del depuratore, il completamento del Teatro “Traiano”, la bonifica e la riconversione del tratto medio-terminale del bacino idrografico del fosso Fiumaretta, la bonifica e la riconversione dell’area della centrale termoelettrica della Fiumaretta, la sistemazione del lungomare e gli altri interventi coerenti con la strategia di sviluppo turistico e termale della città per il recupero delle spiagge del litorale cittadino, la qualificazione delle aree produttive e turistiche (svincolo di accesso alla zona industriale, prolungamento della strada mediana da via Terme di Traiano alla S.S. n° 1, Aurelia; 2° lotto delle opere per la realizzazione di aree attrezzate di servizio all’industria), la riqualificazione e valorizzazione territoriale con opere di completamento e di servizio al comparto termale (opere di captazione delle acque termali, Museo delle Terme, Horti Taurini, Stadio del nuoto), i progetti finanziati con i fondi della legge n° 8/1983 (risanamento costiero in località *Pirgo*, risanamento delle zone verdi urbane, risanamento idrico e fognario, opere di urbanizzazione di Via Terme di Traiano);
- interventi di tutela, restauro e utilizzazione dei beni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, e delle altre preesistenze di interesse storico, di concerto con la Soprintendenza Archeologica per l’Etruria Meridionale, la Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Lazio e le altre competenti eventualmente interessate, con riferimento anche al recupero dei grandi “contenitori” dismessi dal Demanio dello Stato, come la Caserma “Capitano Italo Stegheer”, l’Infermeria presidiaria, la Caserma “Luigi Federico Menabrea”, l’edificio dei Forni camerati detto “le Carcerette”;
- interventi di tutela dell’ambiente naturale e del paesaggio, di potenziamento del verde pubblico, di promozione delle attività culturali e fisico-ricreative del tempo libero e di adeguamento delle attrezzature sociali e dei presidi medico-sanitari.



Sommario

I numeri del Prusst:

I costi

I soggetti

Le fasi

I finanziamenti

L'impiego dei fondi del D.M. 19 aprile 2000

L'impiego dei fondi del D.M. 17 maggio 2001 e del D.M. 10 luglio 2003

Caratteristiche del Programma

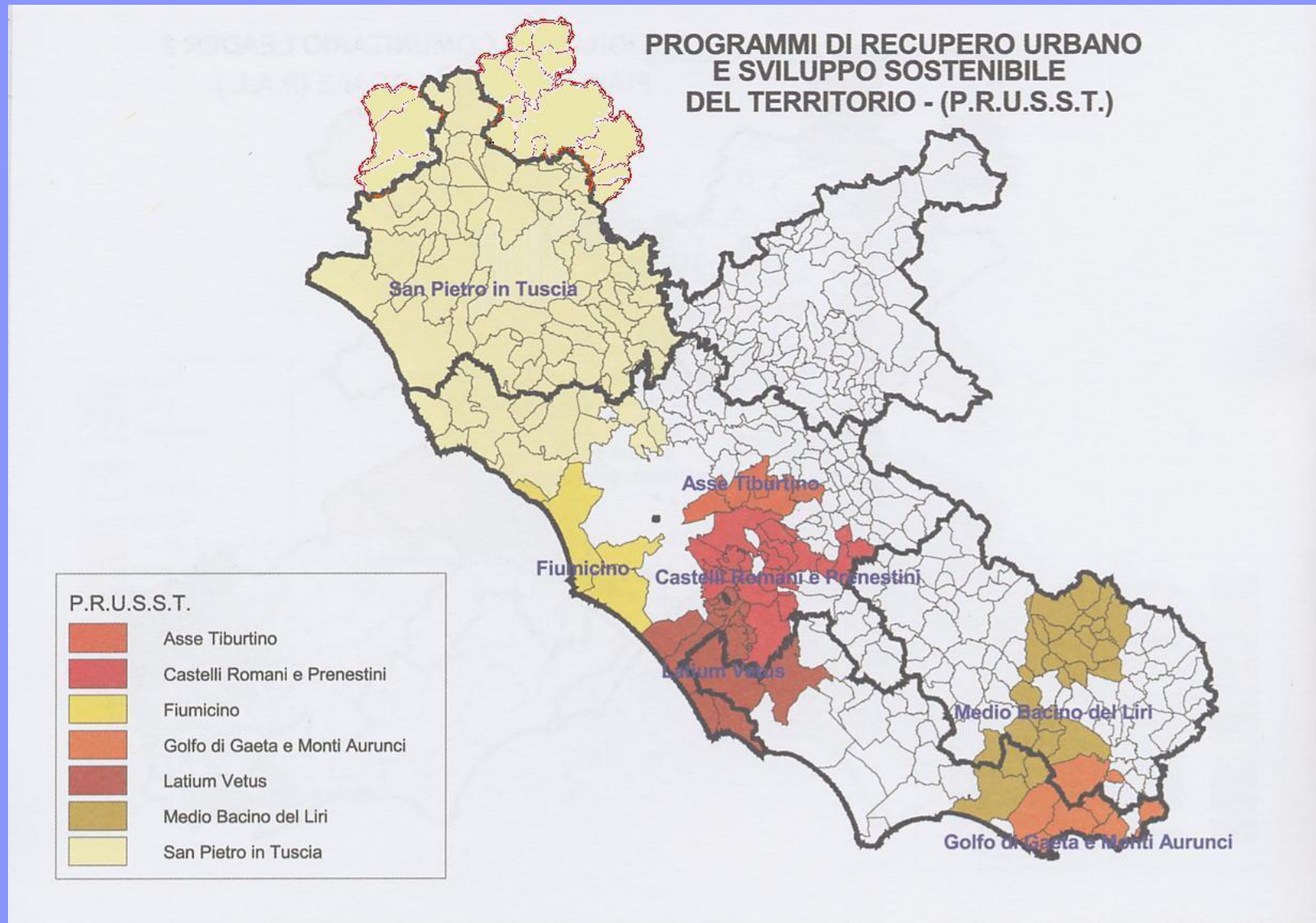
Aspetti peculiari del Prusst

Ambiti geografici e amministrativi

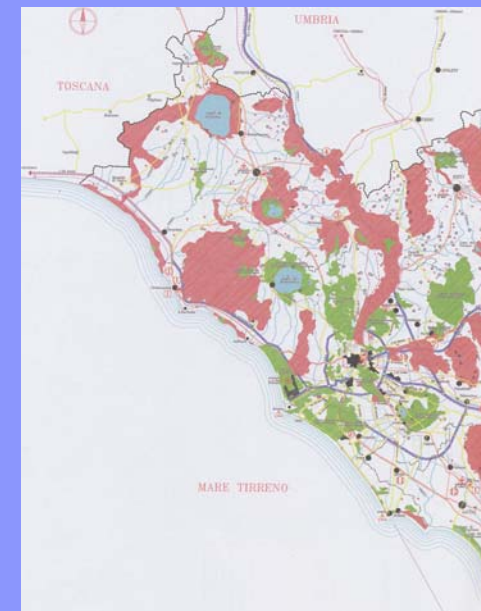
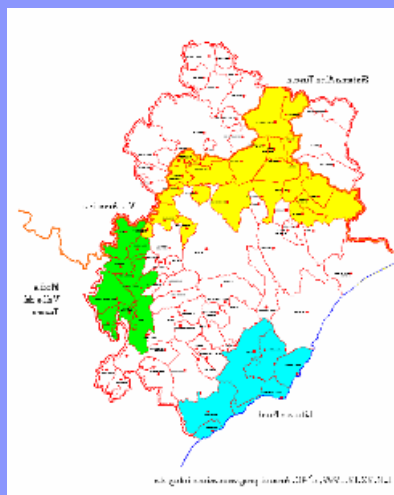
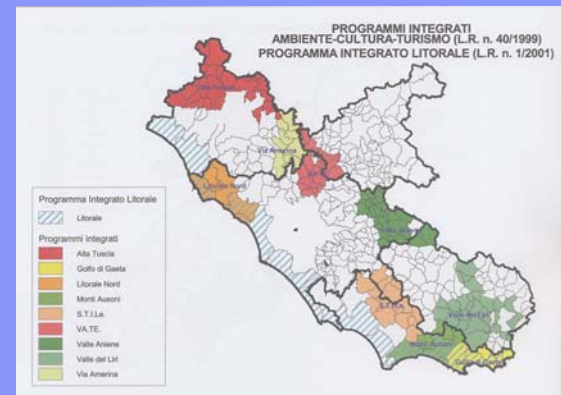
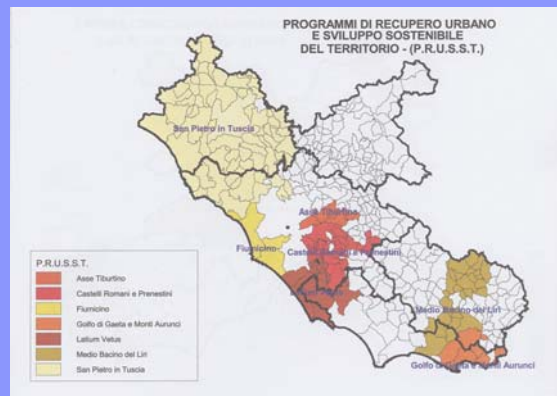
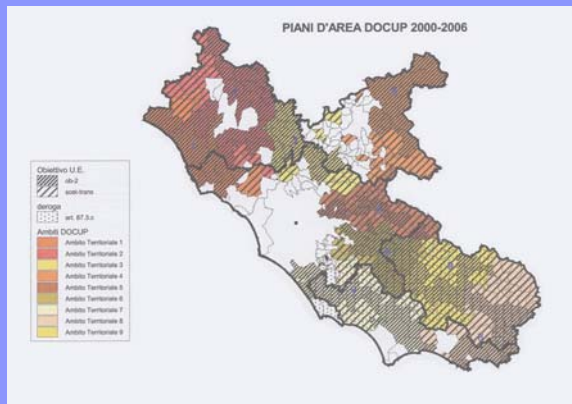
Obiettivi programmatici

Interventi pubblici e privati

Stato di attuazione



Il Prusst della Tuscia e gli altri del Lazio



Strumenti di programmazione e pianificazione nel Lazio



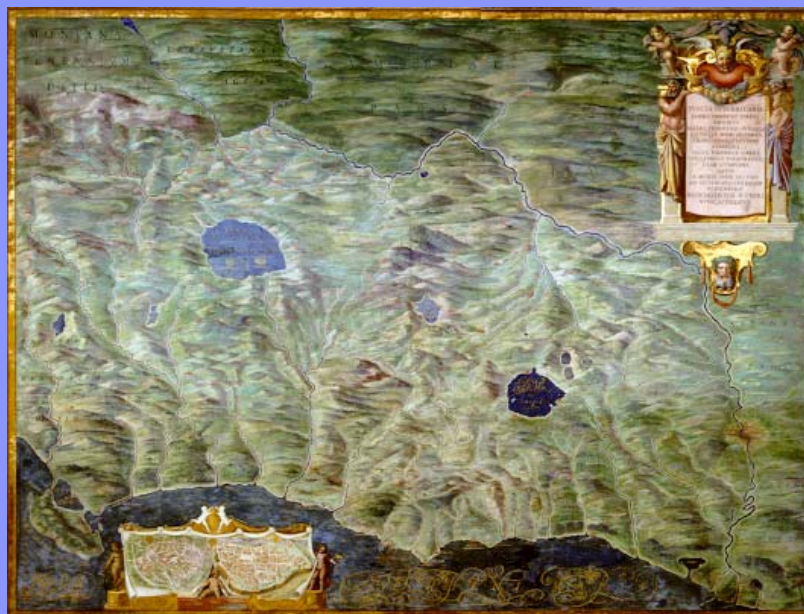
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, DELLE POLITICHE DEL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

Prusst interregionale

«Patrimonio di San Pietro in Tuscia ovvero il Territorio degli Etruschi»

(D.M. 8 ottobre 1998 – D.M. 19 aprile 2000, n. 591)



Soggetto promotore capofila

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

(REGIONE LAZIO - PROVINCIA DI ROMA)

DIPARTIMENTO URBANISTICA E TERRITORIO - AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Ufficio consortile del prusst – sede di coordinamento generale

Responsabile del procedimento del Prusst e coordinatore generale: Dott. Arch. Francesco Correnti

Il Comune di Civitavecchia è il ***soggetto promotore*** capofila del Prusst

copromotori 93 Amministrazioni locali

nella **Regione Lazio**

15 Comuni in Provincia di Roma,

60 Comuni in Provincia di Viterbo e quella Amministrazione Provinciale;

nella **Regione Toscana**

3 Comuni in Provincia di Grosseto;

nella **Regione Umbria**

14 Comuni in Provincia di Terni;

il Prusst è coordinato, inoltre, con quello promosso dalla Provincia e dal Comune di Terni e con quello promosso dal Comune di Olbia e dagli altri della Gallura (Regione Sardegna)

I numeri del Prusst: il territorio

	Abitanti al 31.12.1996	Superficie in kmq
Totale dei 15 Comuni in Provincia di Roma	185.311	956,00
Totale dei 60 Comuni in Provincia di Viterbo	285.591	3.612,31
Totale dei 14 Comuni in Provincia di Terni	45.188	860,00
Totale dei 3 Comuni in Provincia di Grosseto	10.244	342,21
Totale generale dei 92 Comuni del Prusst	526.334	5.770,52

I numeri del Prusst: i costi

SEZIONE 12 – RIEPILOGO DEL COSTO E DEI FINANZIAMENTI DEGLI INTERVENTI DISTINTI SECONDO GLI INDICATORI DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 8 DEL BANDO
RIFERIMENTO DELL'INDICATORE (art. 13, comma 8 del bando)

I	INTEGRAZIONE FRA POLITICHE SETTORIALI	Costo complessivo degli interventi (lire - euro)	
12.1.1	Politiche di recupero del deficit infrastrutturale	100.000.000.000	51.645.689,91
12.1.2	Politiche finalizzate al recupero, alla messa in sicurezza e alla valorizzazione del patrimonio ambientale	75.000.000.000	38.734.267,43
12.1.3	Politiche che perseguono fini sociali	50.000.000.000	25.822.844,95
12.1.4	Politiche di partenariato, di sussidiarietà e di concertazione locale	4.862.700.000.000	2.511.374.963,20
II	COPERTURA FINANZIARIA		
12.2.1	Percentuale di finanziamenti già disponibili sul totale della provvista necessaria		25,7%
12.2.2	Percentuale dell'investimento da parte di soggetti privati che partecipano all'attuazione del programma		41,7%
12.2.3	Percentuale degli interventi pubblici realizzati con risorse esclusivamente private		34,2%

I numeri del Prusst: le fasi

Presentazione della proposta
al Ministero dei lavori pubblici:

27 agosto 1999

Ammissione a finanziamento:

D.M. 19 aprile 2000, n° 591

Protocollo d'intesa:

23 ottobre 2000

Accordo quadro:

31 maggio 2002

I numeri del Prusst: i punteggi

il Prusst promosso dal Comune di Civitavecchia ha ottenuto nella selezione i seguenti punti:

- per le politiche 45,66/60
- in base agli indicatori regionali 20/20
- per la qualità progettuale 18/20
- punteggio totale **83,66/100**

I numeri del Prusst: i finanziamenti

Data e destinazione

Lire

Euro

D.M. 19 aprile 2000, n° 591:

• Assistenza tecnica	1.000.000.000	516.456,91
• Progettazione	<u>1.886.811.000</u>	<u>974.456,55</u>
• Totale	2.886.811.000	1.490.913,46

D.M. 17 maggio 2001, n° 177:

• Progettazione e opere	5.641.020.000	2.913.343,69
-------------------------	---------------	--------------

D.M. 10 luglio 2003, n° 988:

• Progettazione e opere	2.759.515.852	1.425.171,00
• Totale generale	11.287.346.852	5.829.428,15

Il titolo

confederazione delle città etrusche?

l'alleanza che i *duodecim populi* tentarono di opporre al prepotente espansionismo romano, la debolezza di tale storico *fœdus* e i suoi negativi risultati...

omaggio a Tiberio Petasio?

capo della velleitaria rivolta antibizantina scoppiata intorno al 730 nella Tuscia Suburbicaria, la cui testa mozzata fu inviata a Costantinopoli dall'esarca Eutichio alleato con papa Gregorio II...

Patrimonium beati Petri,

un titolo del Programma tale da esprimere l'intendimento di restituire a quel territorio la coesione che per troppi secoli, soprattutto nei decenni più recenti, è mancata.

L'ambito territoriale del Programma

Un paesaggio naturale estremamente vario,
tra mare, Maremma, paesaggi collinari e lacustri di origine vulcanica,
Monti della Tolfa, Monti Sabatini e Monti Cimini

dall'area archeologica di **Vulci**, con il **Castello dell'Abadia al Ponte**,
e dai tanti centri intorno a **Tuscania** (Castro, Farnese, Canino, Montalto)
alle necropoli di **Tarquinia** con le chiese e le torri medioevali di Corneto,

dalle isole nel lago di **Bolsena**
alla riserva naturale del lago di Vico,
dal centro storico medioevale di Viterbo
a quelli di **Castel d'Asso**, San Martino, Soriano, Bagnoregio,

dal Castello di **Santa Severa** con l'area archeologica del porto etrusco di Pyrgi
alle necropoli di **Cerveteri**, dagli scavi di Ostia Antica e di Porto ai castelli di Bracciano,
Trevignano e Anguillara
con i laghi di Bracciano,
Martignano e Monterosi,
dal Palazzo Farnese di Caprarola
alla Rocca di Veiano...

...riserve e di **parchi naturali** che la Regione ha istituito soprattutto in ambito collinare e montano notevoli valenze dell'ambiente fluviale, quali il **Parco regionale Marturanum** presso Barbarano, con le vicine necropoli di Blera, il **Parco dell'antichissima Città di Sutri**, il Parco suburbano Valle del Treja con Mazzano e Calcata, e ancora **l'Oasi di Palo**



Questo territorio può trovare, o meglio ritrovare, nelle sue tante città *antichissime*
-si tratta di vere e proprie *Città*, nel senso giuridico e araldico del termine-

un sistema policentrico

di cui

Civitavecchia

nodo portuale, ferroviario e stradale di arrivo, di partenza o di interscambio,

Viterbo

destinata a riequilibrare le oggi sbilanciate tendenze gravitazionali della “regione romana”
e le altre i poli di pari dignità d’una metropoli diffusa,

nel quadro d’una nuova politica di sviluppo produttivo e di valorizzazione turistica in cui
la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e naturale abbiano assoluta preminenza,
abbandonando le indiscriminate urbanizzazioni per inutili espansioni residenziali
– destinate frequentemente a seconde case di assurdo squallore –
che hanno finora depauperato il territorio della sua ricchezza più cospicua,
l’armonia secolare di forme, materiali e colori.

I soggetti promotori

L'emanazione del bando ministeriale ha trovato nel Comune di Civitavecchia, che ha promosso l'iniziativa della concertazione, nel Comune e nella Provincia di Viterbo e negli altri Comuni dell'area una risposta che si è immediatamente e spontaneamente orientata verso

un lavoro collettivo, concertato,

quasi che da tempo le amministrazioni e gli uffici attendessero l'occasione e l'opportunità di mettere insieme la loro esigenza di superare i confini amministrativi della scala urbanistica consueta, per tentare una pianificazione intercomunale meglio rispondente ai problemi di coordinamento e di sviluppo delle iniziative e degli interventi.

Del resto, tali problemi e gli obiettivi comuni sono stati già individuati da decenni, negli **innumerevoli studi**, proposte e programmi **rimasti inattuati**.

D'altra parte, la limitata incisività dei piani regolatori nelle previsioni riguardanti soprattutto le grandi infrastrutture per i trasporti e per la mobilità e la loro mancanza di effetti diretti ai fini della fattibilità economica delle opere, ha costituito una forte spinta a ricercare **strumenti progettuali** che avessero un **diretto e immediato rapporto** con il **finanziamento delle opere**.

Questa spinta, per certi aspetti, rappresenta l'esigenza di reintrodurre – con metodi e finalità attuali – quei criteri da tempo desueti nelle azioni di governo del territorio che prendevano il nome di **programmazione**.

Le esigenze

In questo contesto, le azioni amministrative e la riflessione stimolata dal Bando, colgono l'obiettivo di affrontare alcune questioni che erano latenti e attendono risposta da tempo, ma rispetto alle quali la strumentazione e la metodica consuete sono intrinsecamente inadeguate.

Questo, non solo nella ormai evidente necessità di collegare ai processi pianificatori l'individuazione di un programma di iniziative che consideri l'intero universo degli **operatori potenziali**, ma anche nella necessità di legare, forse, proprio attraverso la materializzazione delle **relazioni** – siano esse infrastrutture o sinergie tra realtà funzionali o produttive –, **realtà territoriali separate da un sistema di circoscrizioni amministrative necessariamente rigido.**

In questo senso, la possibilità di raccogliere all'interno di uno strumento come il Programma, e proprio grazie allo spirito che lo anima, realtà altrimenti staccate in termini programmatici, è certamente uno dei contributi più significativi di questa iniziativa che vede la collaborazione, all'interno di uno stesso Programma, dei Comuni di tre regioni diverse – Lazio, Toscana e Umbria – legati tra loro da **relazioni ben più stringenti di un mero rapporto di contiguità.**

Anche in questo senso, ma soprattutto per l'esigenza di accentuare
– rispetto alla consolidata gravitazione secondo la direzione delle vie consolari –
le prevalenti direttrici "trasversali" dei fasci infrastrutturali e delle interconnessioni da potenziare,
il Programma allaccia importanti relazioni con altri due Programmi:
quelli promossi rispettivamente dal Comune di Olbia
e dagli altri promotori del Prusst «Area Nord-Est Sardegna»
e dalla Provincia di Terni e dai Comuni di Terni e Narni,
copromotori del Prusst «Il Nera dalla prima industrializzazione allo sviluppo sostenibile»

Nello spirito delle indicazioni comunitarie a favore delle **politiche di partenariato e coesione sociale**,
è opportuno
attivare ulteriori progetti e programmi per invertire la negativa tendenza economica in atto,
facendo ricorso agli strumenti della **programmazione negoziata**
e ad altre iniziative di riqualificazione urbana e di potenziamento infrastrutturale
per le **interconnessioni e i collegamenti tra il porto di Civitavecchia, i centri dell'Alto Lazio**
con il bacino produttivo del Ternano, le regioni adriatiche, il porto di Ancona
e il Reatino da una parte, con la Sardegna dall'altra.

Infine, occorre definire,
secondo le prime importanti **indicazioni della Regione Lazio** per quanto riguarda l'asse tirrenico,
le connessioni con la rete nazionale dei trasporti e il polo aeroportuale di Fiumicino,
risolvendo nell'ottica di un riequilibrio funzionale i rapporti con Roma e il Lazio meridionale
e affrontando con soluzioni innovative le irrisolte problematiche del **superamento
della barriera fisica** rappresentata dall'area metropolitana congestionata e,
forse in misura maggiore, dalla barriera mentale che impedisce addirittura di prendere in
considerazione la questione.

Comuni del Prusst

REGIONE LAZIO					REGIONE TOSCANA	REGIONE UMBRIA
Provincia di Roma		Provincia di Viterbo			Provincia di Grosseto	Provincia di Terni
Allumiere Anguillara Sabazia Bracciano Canale Monterano Cerveteri Civitavecchia Formello Ladispoli Manziana Sacrofano S.Marinella Tolfa Trevignano Campagnano di Roma Magliano Romano	Acquapendente Arlena di Castro Bagnoregio Barbarano Romano Bassano in Teverina Bassano Romano Blera Bolsena Bomarzo Calcata Canepina Canino Capodimonte Capranica Caprarola	Capranica Caprarola Carbognano Castel Sant'Elia Castiglione in Teverina Celleno Cellere Civitacastellana Civitella d'Agliano Corchiano Fabrica di Roma Faleria Farnese Gallese Gradoli	Graffignano Grotte di Castro Ischia di Castro Latera Lubriano Marta Montalto di Castro Montefiascone Monteromano Nepi Onano Oriolo Orte Piansano Proceno	Ronciglione San Lorenzo Nuovo Soriano nel Cimino Tarquinia Tussennano Tuscania Valentano Vallerano Vasanello Vejano Vetralla Vignanello Villa S. Giovanni in T. Viterbo Vitorchiano	Castell'Azzara Pitigliano Sorano	Allerona Alviano Baschi Castelgiorgio Castelviscardo Fabro Ficulle Guardea Montecchio Montegabbione Monteleone Orvieto Parrano Porano

Regione **TOSCANA**
Provincia di Grosseto



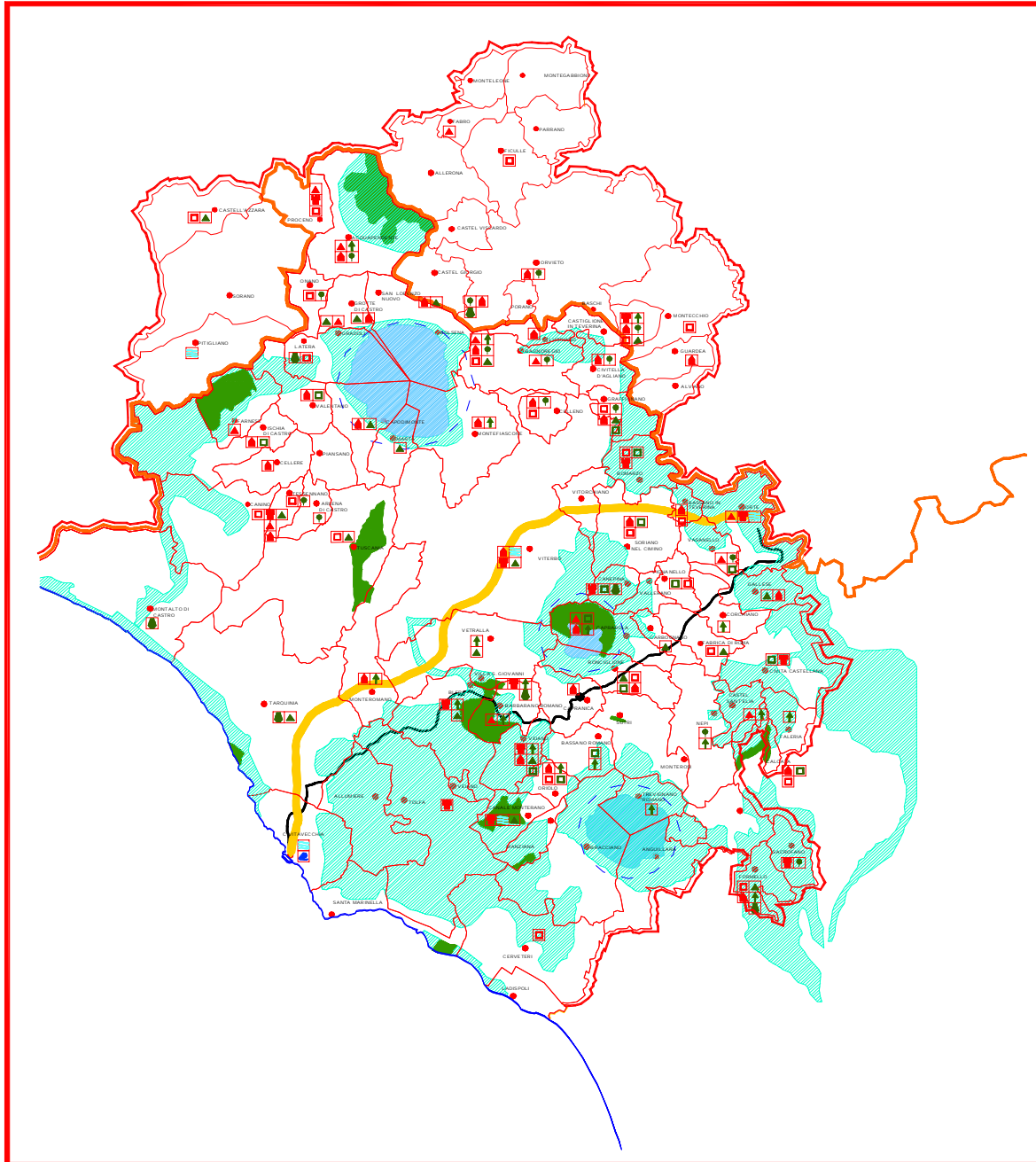
Regione **UMBRIA**
Provincia di Terni

Regione **LAZIO**
Provincia di Viterbo
Provincia di Roma

I confini del Prusst



Sistema Ambientale



Legenda

	esistenti	interventi previsti
AREE DI INTERESSE PAESISTICO		
PARCHI		
LAGHI		
CENTRI STORICI		
PORTI STORICI		
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO		
RIQUALIFICAZIONE URBANA E RECUPERO EDILIZIO		
RECUPERO DI MONUMENTI D'INTERESSE STORICO-ARTISTICO		
PERCORSI TURISTICI, STORICI, STRADE PARCHI, PISTE CICLABILI		
PARCHI URBANI TEMATICI ATTREZZATI (strutture tempo libero)		
VALORIZZAZIONE E RECUPERO DI AREE D'INTERESSE PAESISTICO		
BONIFICA DI AREE ALTERATE DA CAVE, RIMBOSCHIMENTO		
AREE D'INTERESSE ARCHEOLOGICO		
IMPIANTI TERMALI		
INFRASTRUTTURE E STRUTTURE RICETTIVE CIRCUMLACUALI		
VIABILITA' PRIMARIA		
LINEE FERROVIARIE		

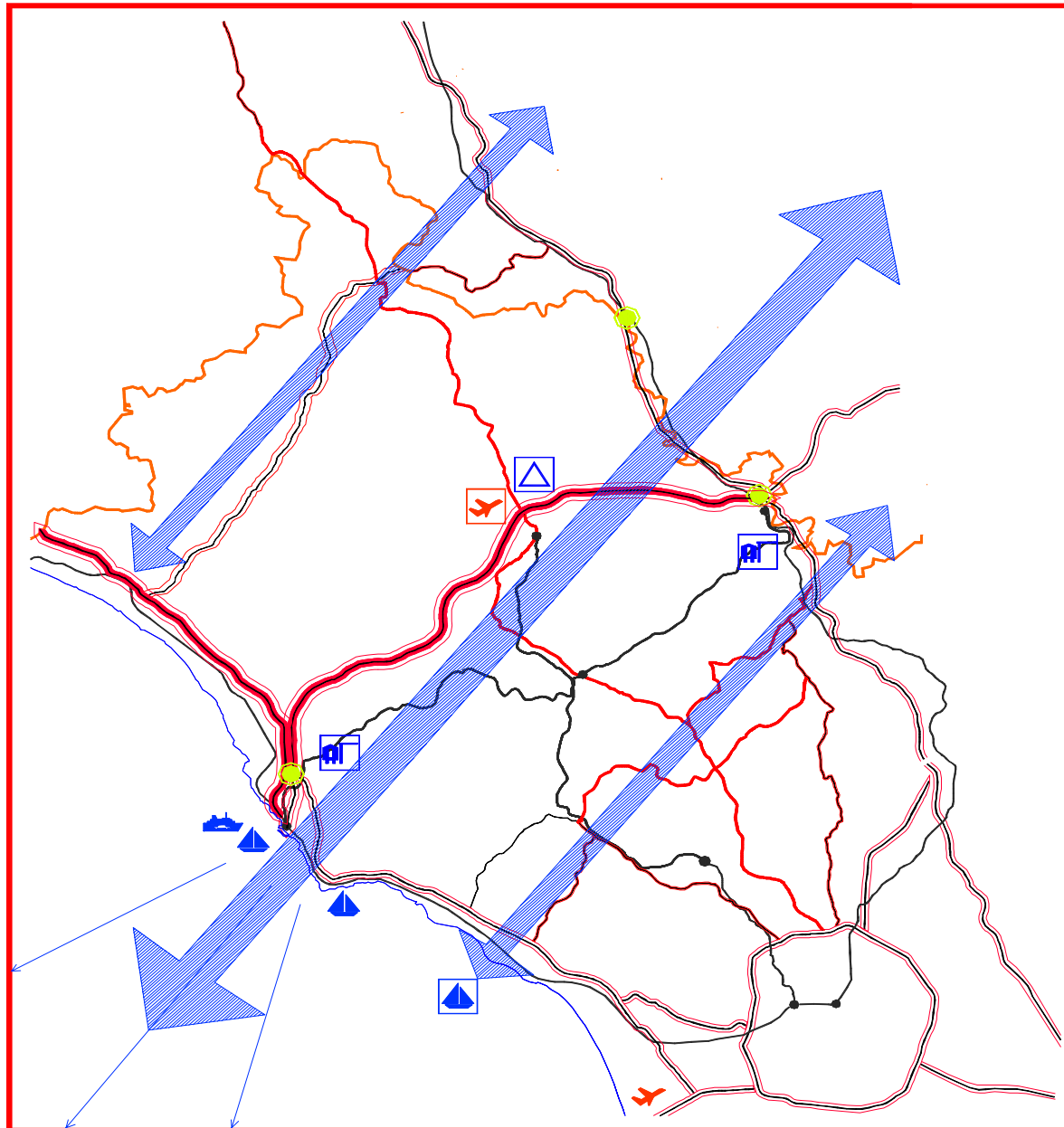
Sistema Infrastrutturale

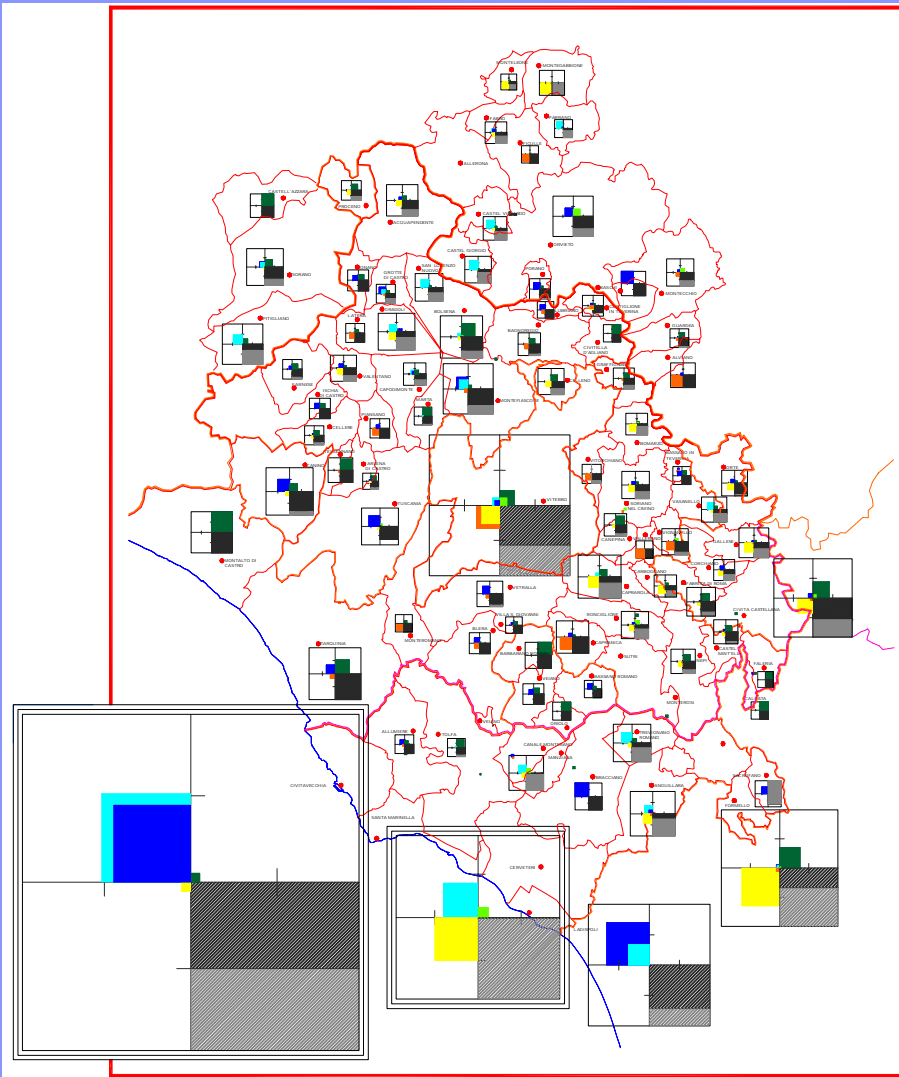
Legenda

	esistente	di progetto
AUTOSTRADA		
VIABILITA' PRIMARIA		
RETE FERROVIARIA		
NODO INFRASTRUTTURALE		
CENTRO MERCÌ		
AEROPORTO		
FIERA		
PORTO COMMERCIALE/PASSEGGERI		
PORTO TURISTICO		

Descrizione degli interventi

1. Completamento dell'Autostrada tirrenica sul tracciato dell'attuale S.S. Aurelia
2. Completamento della Trasversale nord Civitavecchia-Viterbo-Orte
3. Raddoppio della S.S. Cassia (Centeno - Monterosi)
4. Completamento e adeguamento della S.S. Nepesina
5. Potenziamento della direttrice stradale "Acquiesiana"
6. Infrastrutture turistico-ricettive lacuali
7. Raddoppio ed elettrificazione del tratto ferroviario Cesano - Viterbo
8. Ripristino della ferrovia Civitavecchia - Capranica



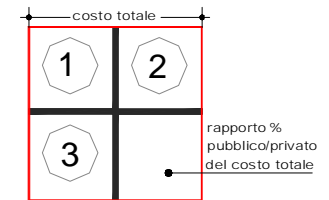


Legenda

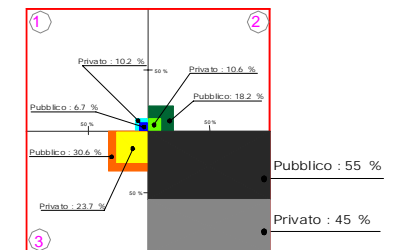
	pubblico	privato
1 - RECUPERO DEL DEFICIT INFRASTRUTTURALE		
2 - RECUPERO, MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-AMBIENTALE		
3 - POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEI SERVIZI PER LA VITA ASSOCIATA		

- La dimensione del lato dei diagrammi indica i costi complessivi degli interventi in ogni comune.
- Per i comuni che hanno interventi al di sotto dei trecento miliardi, la misura è proporzionata per interpolazione lineare fra quella relativa al costo minimo (F ALERIA) e quella relativa al costo massimo (V ITERBO).
- Ai comuni di CIVITAVECCHIA e di CERVETERI è stato applicato un fattore di riduzione pari a 3, indicato con una tripla cornice.

- Il diagramma è diviso in quattro settori: tre relativi alle categorie d'intervento ed uno relativo al rapporto percentuale tra pubblico e privato.



- Ogni categoria è rappresentata da settori quadrati, il cui lato rappresenta la percentuale dei costi sul totale, distinti tra pubblici e privati.



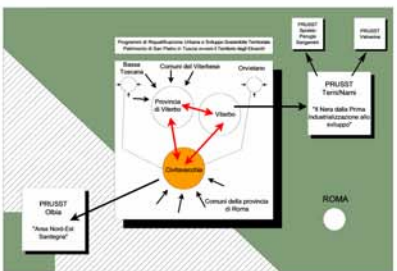
Localizzazione e quantificazione degli interventi

PRUSST "PATRIMONIO DI SAN PIETRO IN TUSCIA"

D.M. 8 ottobre 1998 - Il Ministero dei Lavori Pubblici approva un bando nazionale finalizzato alla promozione, formazione e finanziamento di PRUSST, da finanziare con risorse dell'Unione Europea
27 maggio 1999 - termine ultimo di presentazione dei PRUSST al Min. LL.PP.
I fase - finanziamenti per assistenza tecnica e progettazione
II fase - accesso, per i comuni inseriti nella programmazione regionale, ai fondi strutturali dell'UE del Q.c.s. 2000/2006
Obiettivo - Sviluppo turistico e sociale e recupero dell'immenso patrimonio naturale, paesaggistico, archeologico, architettonico, storico e monumentale

- Interventi** - quelli relativi a:
- 1 - Finanziamenti nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2
 - 2 - Patto Territoriale degli Etruschi
 - 3 - Contratto di Quartiere "Campo dell'Oro"
 - 4 - Programmi dell'Autorità Portuale

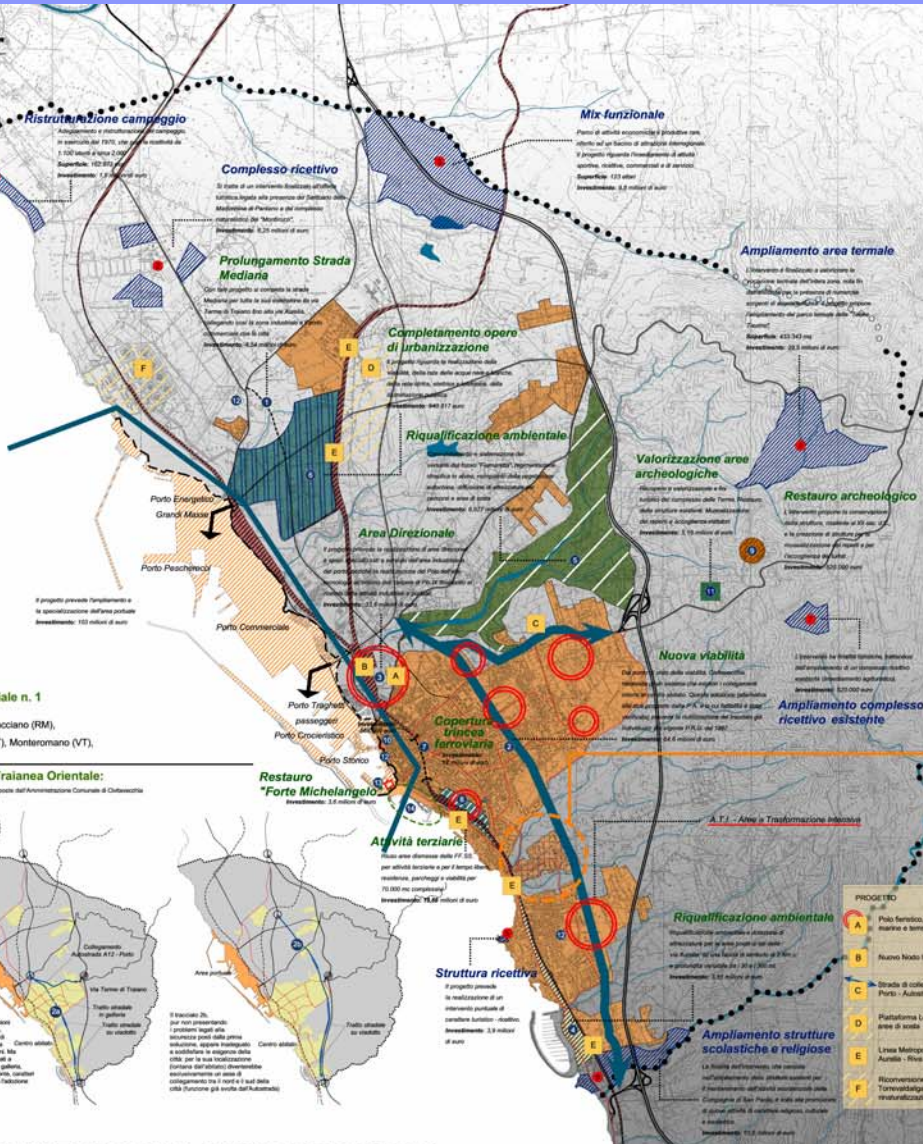
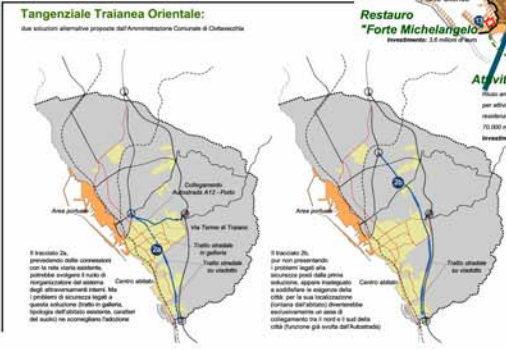
Interrelazioni tra i PRUSST coordinati



1. DOCUP 2000/2006 - OBIETTIVO 2 Asse prioritario III - Valorizzazione dei sistemi locali - Ambito Territoriale n. 1

Ambito di intervento - Ambito territoriale n. 1, comprendente i comuni di Alimuri (RM), Bracciano (RM), Canale Monterano (RM), Canino (VT), Cellere (VT), Civitavecchia (RM), Montello di Castro (VT), Monterotondo (VT), Tarquinia (VT), Tossignano (VT), Tofia (RM)

- Interventi**
- 1 - Prolungamento della strada Mediana
 - 2 - Tangenziale Traiana Orientale
 - 3 - Piazza Direzionale di Civitavecchia
 - 4 - Riqualificazione dell'accesso sul via città. Recupero ambientale della fascia compresa tra Fucina Civitavecchia Sud e il fronte marittimo urbano
 - 5 - Bonifica e riqualificazione del bacino idrografico della "Fiumarella"
 - 6 - Completamento opere di urbanizzazione della zona industriale
 - 7 - Copertura della trincea ferroviaria
 - 8 - Riorganizzazione e riqualificazione ambientale delle aree in località "Rocceforti"
 - 9 - Recupero archeologico monumentale del Campidoglio di Sant'Egidio
 - 10 - Interventi di completamento del museo della Rocca
 - 11 - Restauro della zona archeologica della "Terme di Traiano"
 - 12 - Valorizzazione aree archeologiche: "Sant'Agata", "Colonna Romana", "Mura di S. Giovanni" in zona Rocceforti e zona Principi/Torioni
 - 13 - Restauro e riuso del "Forte Michelangelo"
 - 14 - Ricerca urbana - Waterford



2. PATTO TERRITORIALE DEGLI ETRUSCHI

Ambito di intervento - interno della provincia di Roma, nel territorio dei comuni di Civitavecchia (soggetto promotore), Cerveteri, Tofia, Alimuri, Ladispoli, Santa Marinella
Obiettivo - "Promozione e rilancio del turismo. Sviluppo del settore agricolo ed alimentare. Sviluppo delle attività di servizio sia commerciale, gestionale ed informatico, che artigianale ed industriale compatibili con le vocazioni del territorio"

- Interventi**
- 1 - Ampliamento Campidoglio, Loc. "La Frasca"
 - 2 - Complesso ricettivo in Loc. "Borgo Panario"
 - 3 - Polo Integrato Loc. "Sant'Agata", Contrasto Obelisk, MIX Rocceforti
 - 4 - Valorizzazione zona termale in Loc. "Faggio del Fiorino"
 - 5 - Struttura ricettiva in Loc. "Punta del Peccoreo"
 - 6 - Ampliamento strutture scolastiche e religiose della Repubblica dei Papaveri
 - 7 - Ampliamento complesso ricettivo esistente in Loc. "Colonna dell'Algeria"

3. CONTRATTO DI QUARTIERE "CAMPO DELL'ORO"

Ambito di intervento - Insediamento PEEP di "Campo dell'Oro" che, realizzato tra il 1965 e il 1980 con interventi dell'Incp e di cooperative edilizie, manifesta segni di notevole degrado, anche per la perdurante carenza di opere di urbanizzazione secondaria



ALTRI FINANZIAMENTI

PROGETTO	SOGGETTO PROMOTORE/ATTUATORE	RESORSE FINANZIARIE	COSTO COMPLESSIVO
A	Polo fieristico, Centro Ricerche e servizi, area distorsiva	S.T.U. Comune Fondo L.R. 101 (5 anni su 10)	80,28 mln di euro
B	Nuovo Hotel Intermodale	S.T.U. - R.F.J. Comune	28 mln di euro
C	Strada di collegamento Porto - Aulostazia	Provincia di Roma	11,36 mln di euro
D	Piattaforma Logistica e area di sosta	Privato	43,28 mln di euro
E	Linea Metropolitana Aurelia - Riva di Tiro	R.F.J.	4,46 mln di euro
F	Ricostruzione della Centrale Elettrica, Tormentaglia Nord, bonifica e riqualificazione delle aree ex - Sestuca	Enel	528 mln di euro

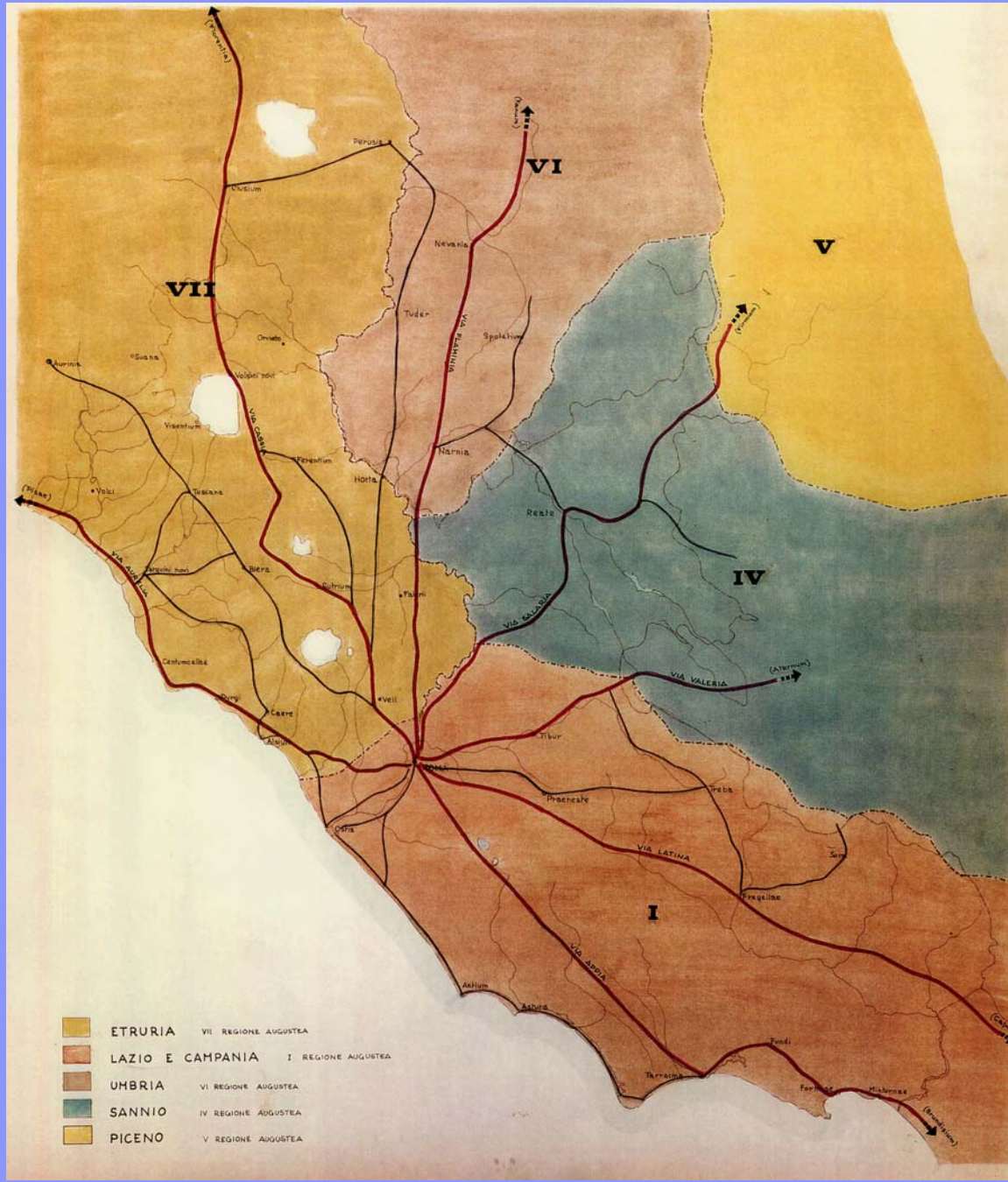
PREVISIONI DI SVILUPPO DI MEDIO E LUNGO PERIODO: RECEPIMENTO DEI PROGRAMMI PER CIVITAVECCHIA

Università degli studi Roma Tre Facoltà di Architettura A.A. 2001/2002 Laureanda: Monica Galeotti Relatore: prof. arch. Pietro Ranucci

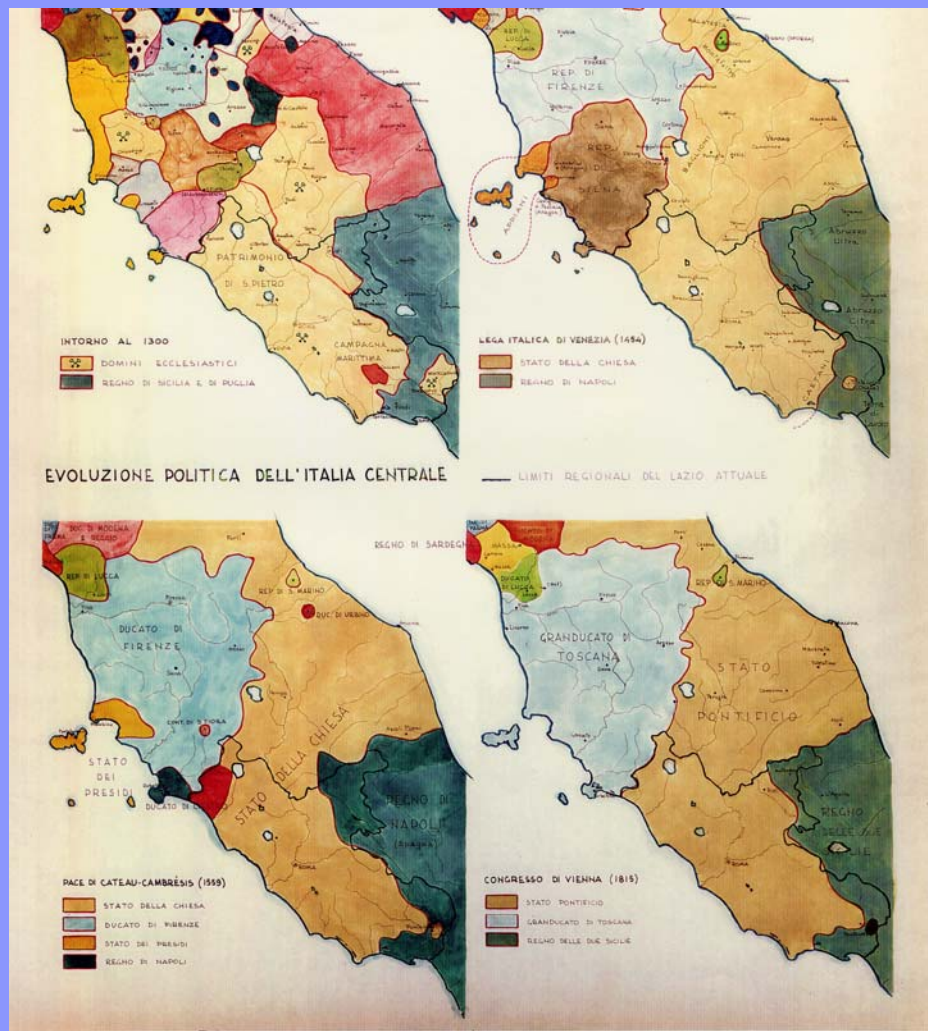
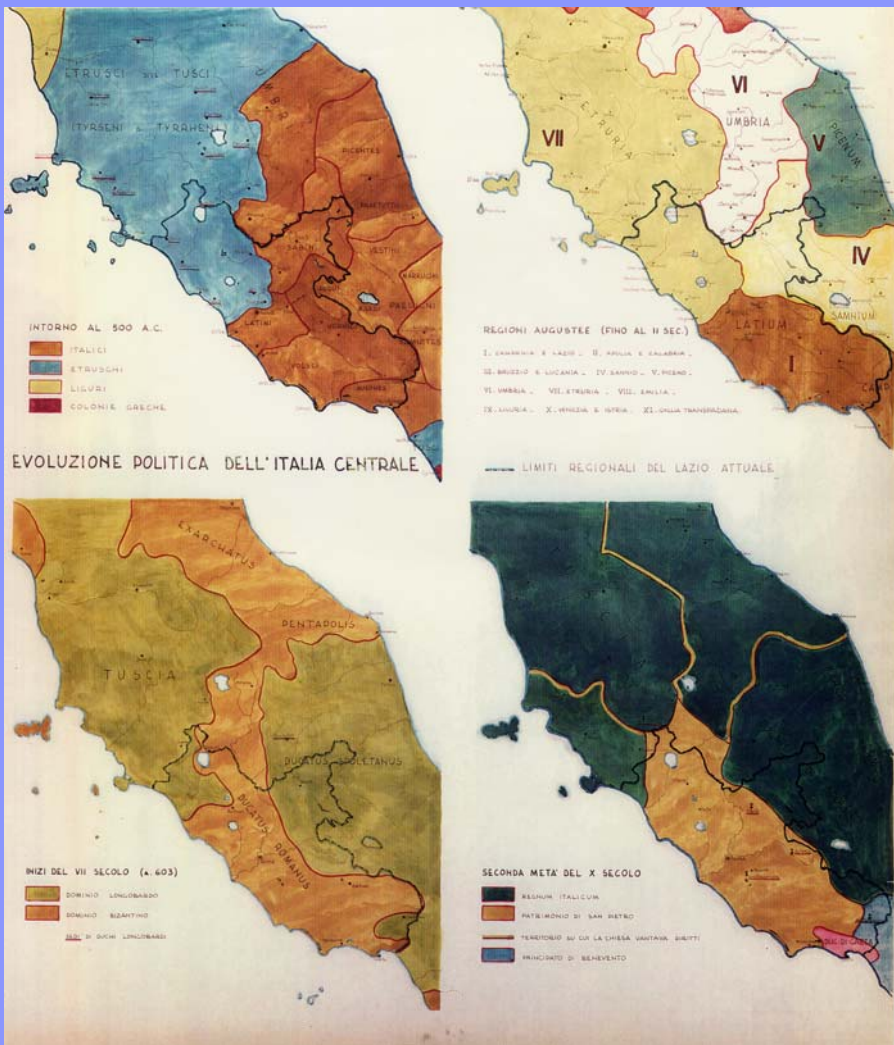
RAPP. 1:20.000

Gli strumenti urbanistici

Regioni augustee

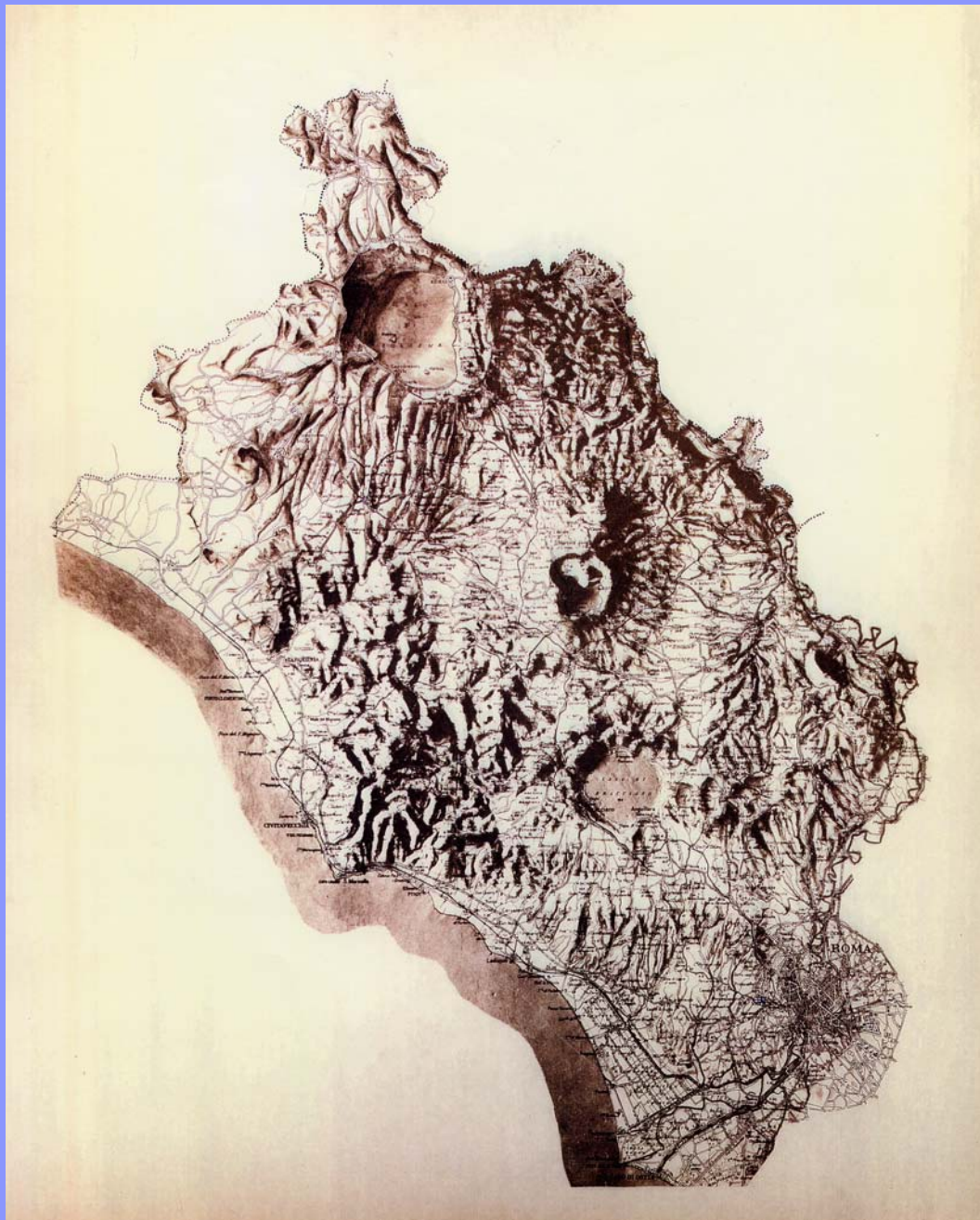


Evoluzione politica dell'Italia centrale



fine XIII - XIX sec. d. C.

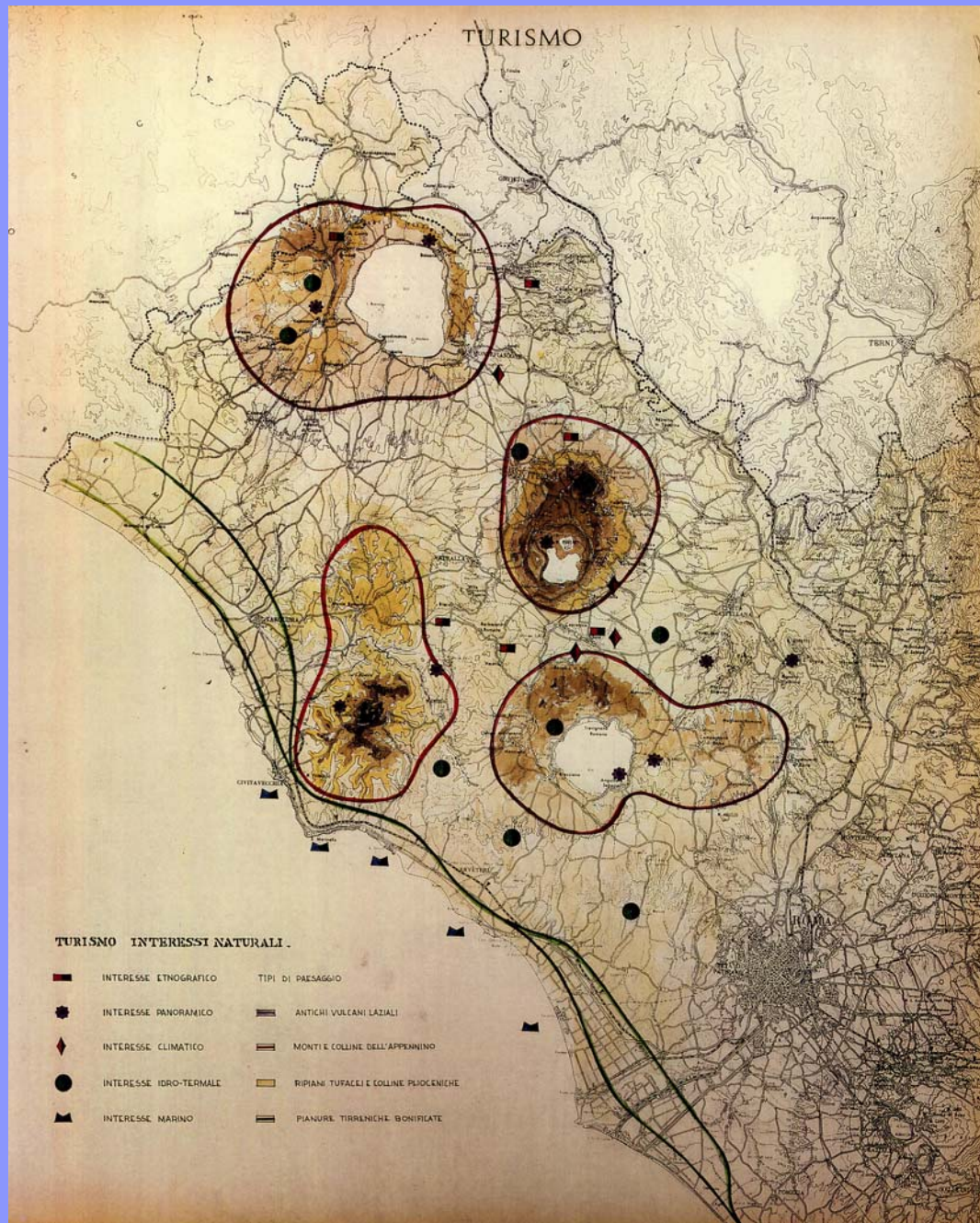
IV sec. a. C. - X sec. d. C.



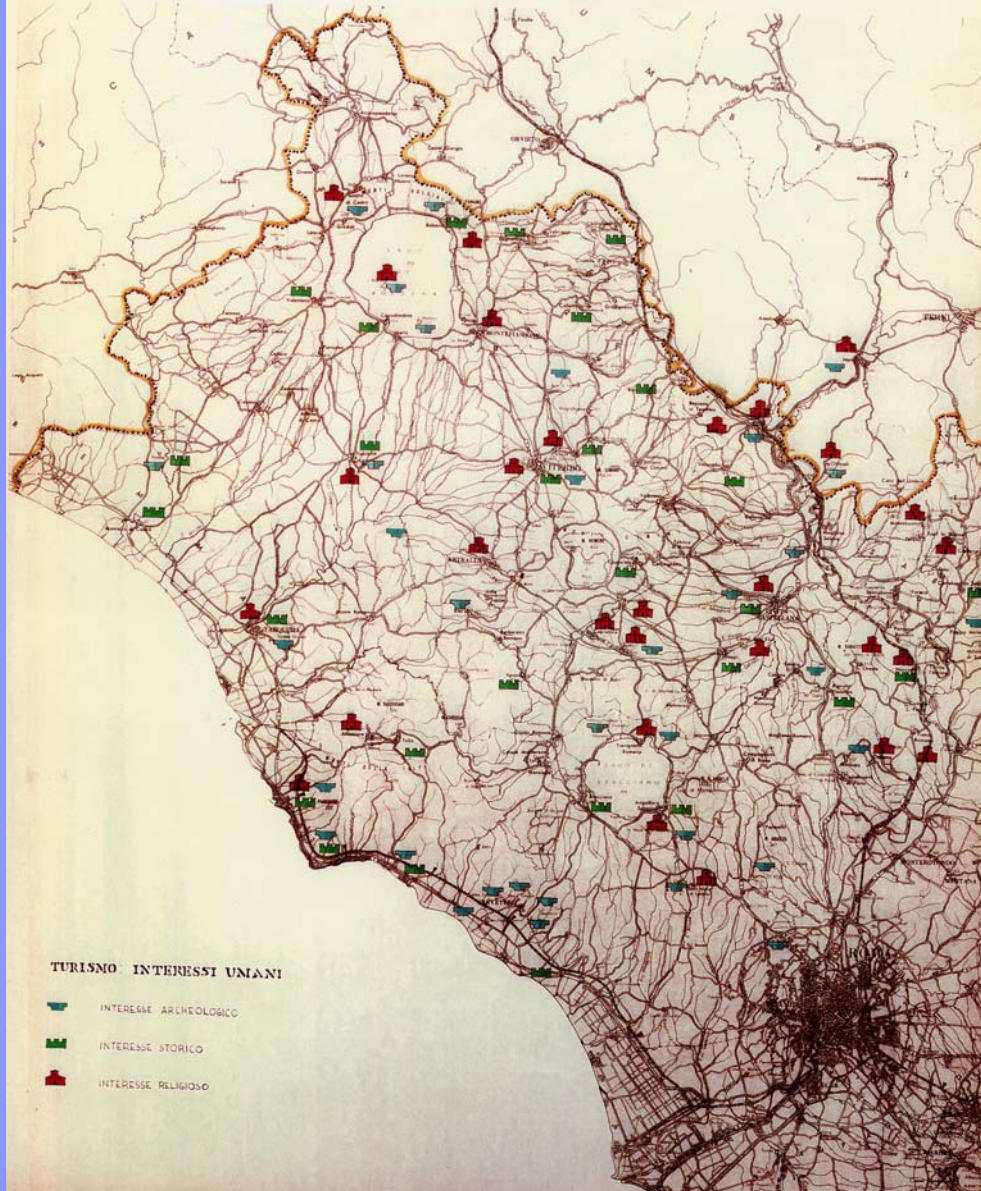
L'Alto Lazio occidentale

(Etruria Meridionale
o Sud Etruria?)

Turismo: Interessi naturali



TURISMO

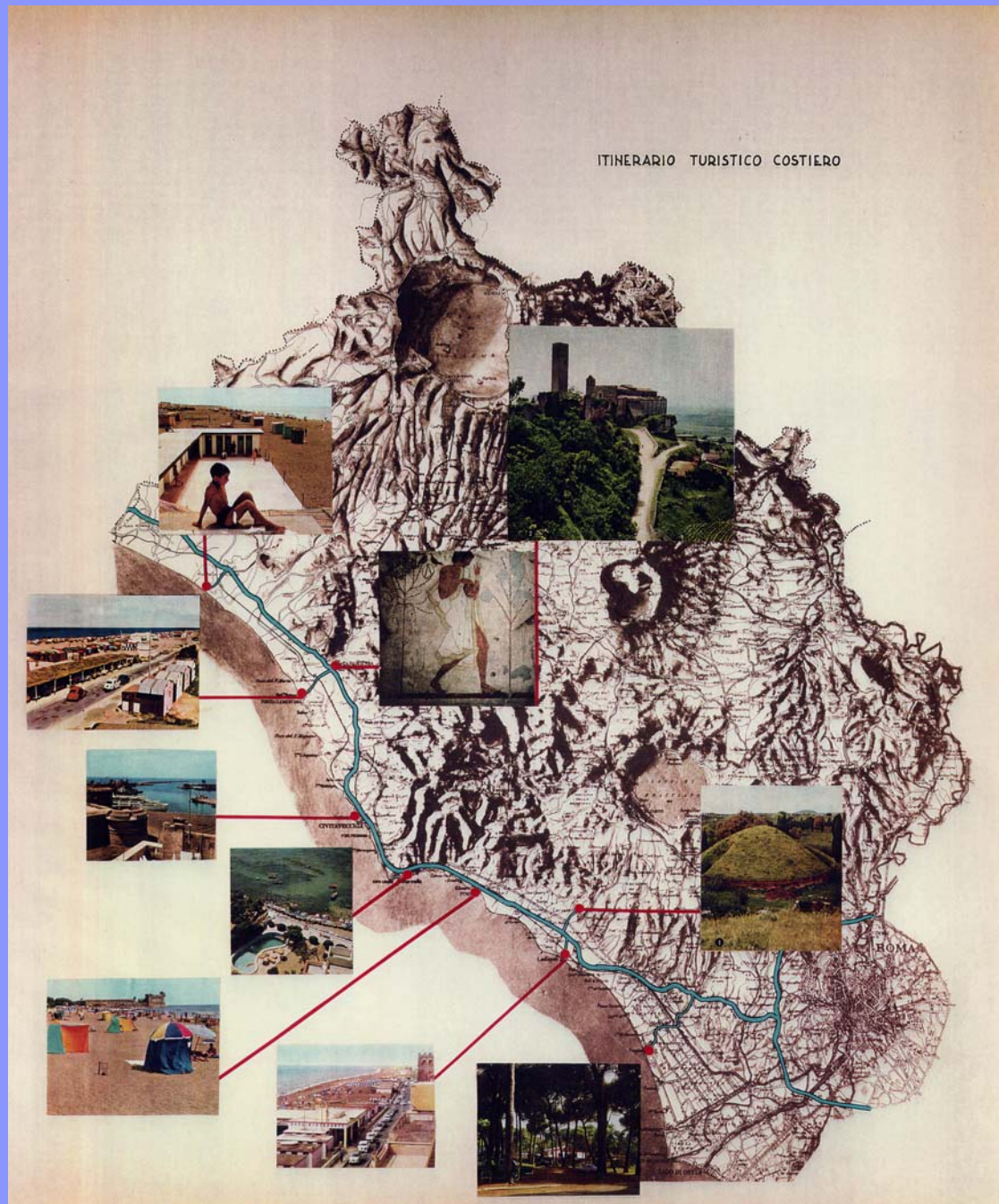


Turismo: monumenti e siti di interesse storico-naturalistico

Volume del Traffico



Itinerario turistico costiero



Itinerario turistico interno

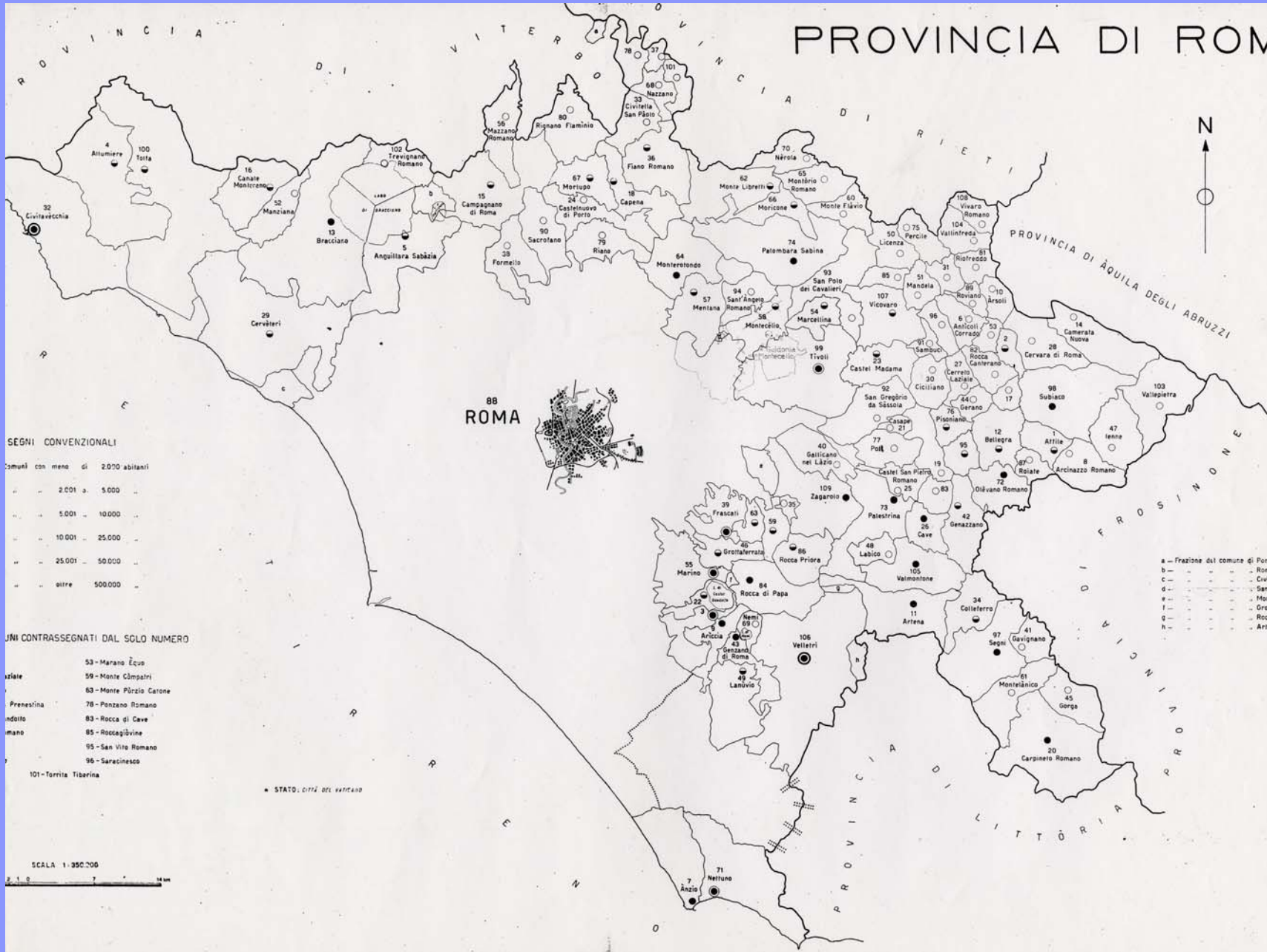




Il territorio

PROVINCIA DI ROMA

62



SEGNALI CONVENZIONALI

- Comuni con meno di 2.070 abitanti
- " " " " 2.001 a. 5.000
- " " " " 5.001 " 10.000
- " " " " 10.001 " 25.000
- " " " " 25.001 " 50.000
- " " " " oltre 500.000

LETTURE CONTRASSEGNAZIONI DAL SOLO NUMERO

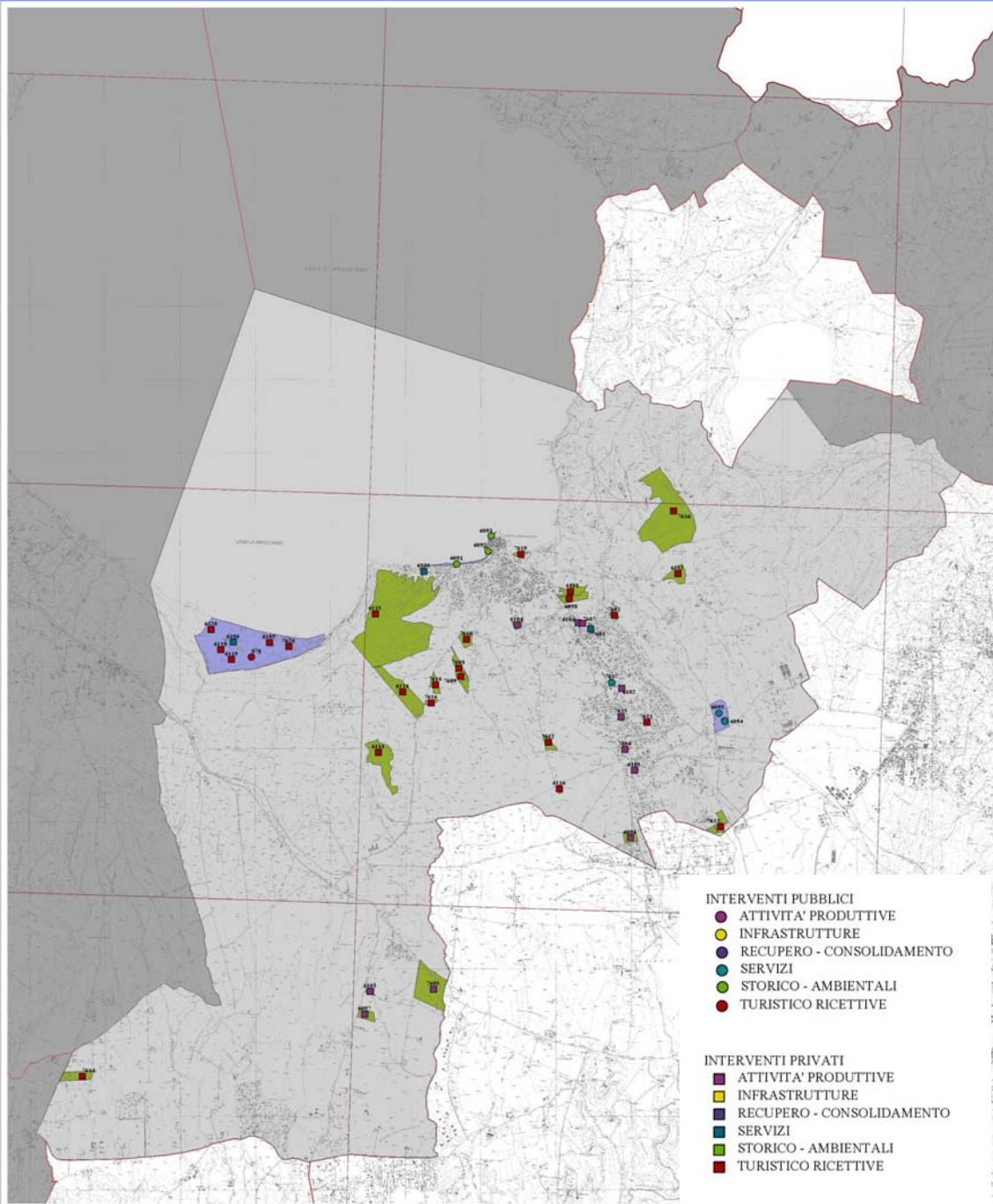
- 53 - Marino Ecus
- 59 - Monte Compatri
- 63 - Monte Puzio Catone
- 78 - Ponzano Romano
- 83 - Rocca di Cave
- 85 - Rocca di Cave
- 95 - San Vito Romano
- 96 - Saracinesco
- 101 - Torrita Tiberina

● STATO, CITTÀ DEL VATICANO

- a - Frazione del comune di Ponzano Romano
- b - " " " " Roma
- c - " " " " Civitavecchia
- d - " " " " Sant'Angelo Romano
- e - " " " " Monte Compatri
- f - " " " " Grottaferrata
- g - " " " " Rocca Priora
- h - " " " " Ardea

SCALA 1:350.000



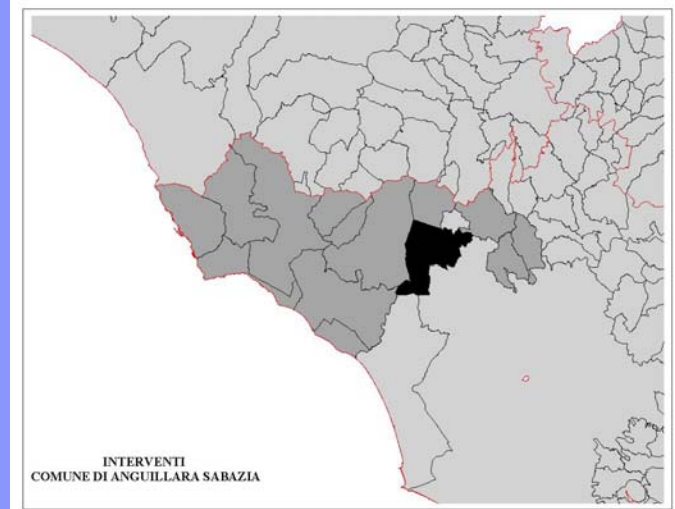


PRUST
PATRIMONIO DI SAN PIETRO IN TUSCIA
OVVERO
IL TERRITORIO DEGLI ETRUSCHI
 Soggetto promotore capofila
COMUNE DI CIVITAVECCHIA
 (REGIONE LAZIO - PROVINCIA DI ROMA)
 UFFICIO SPECIALE
ASSETTO DEL TERRITORIO - PIANIFICAZIONE URBANISTICA - BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CONSORTILE DEL P.R.U.S.S.T.
 SEDE DI COORDINAMENTO GENERALE

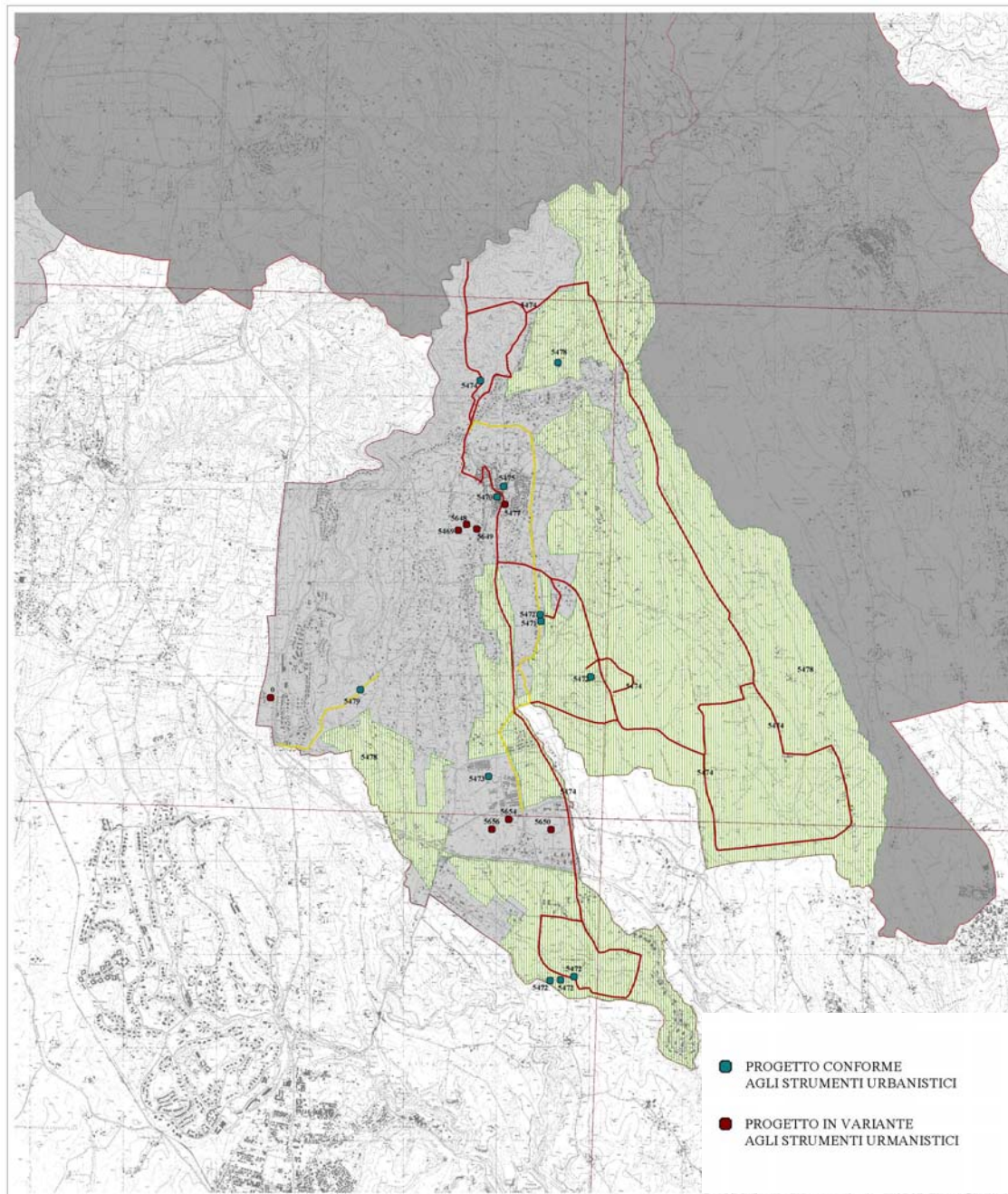


RESPONSABILE DEL PRUST
 Dott. Arch. Francesco Correnti

IL SINDACO DEL COMUNE CAPOFILIA
 On. Alessio De Sio



Esempio di cartografia
 Classificazione degli interventi
 Comune di Anguillara Sabazia



PRUSST
 PATRIMONIO DI SAN PIETRO IN TUSCIA
 OVVERO
 IL TERRITORIO DEGLI ETRUSCHI

Soggetto promotore capofila
COMUNE DI CIVITAVECCHIA
 (REGIONE LAZIO - PROVINCIA DI ROMA)

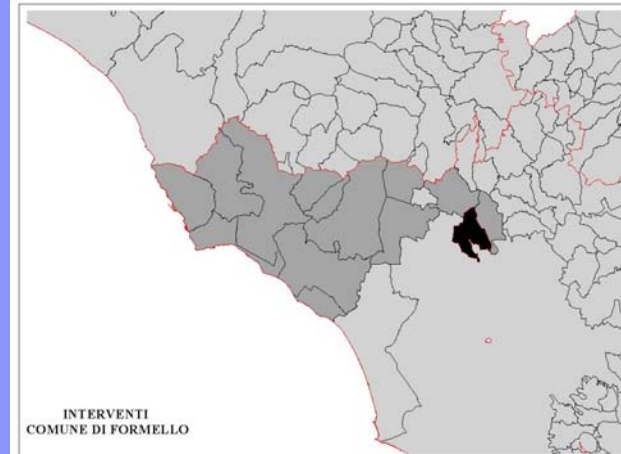
UFFICIO SPECIALE
 ASSETTO DEL TERRITORIO - PIANIFICAZIONE URBANISTICA - BENI CULTURALI E AMBIENTALI

UFFICIO CONSORTILE DEL P.R.U.S.S.T.
 SEDE DI COORDINAMENTO GENERALE



RESPONSABILE DEL PRUSST
 Dott. Arch. Francesco Correnti

IL SINDACO DEL COMUNE CAPOFILO
 On. Alesio De Sio



Esempio di cartografia
 Conformità degli interventi
 Comune di Formello

La via - parco Civitavecchia (Aurelia) - Capranica

Uno dei progetti allo studio dell'Ufficio Consortile

Un percorso turistico ecologico nel cuore del Patrimonio

Una veduta
del percorso.
Sullo sfondo,
la città di
fondazione
pontificia
d'epoca
carolingia
della Leopoli
di Centocelle -
Cencelle





Interventi esemplari in corso:
Tuscania (VT), restauro dell'Abbazia di San Giusto



Interventi esemplari ancora privi di finanziamento:
Piansano (VT), recupero del Centro storico

Bolsena



Montalto di Castro



Ronciglione



Piansano



Acquapendente



San Lorenzo Nuovo

Antiche torri e municipi



Barbarano Romano



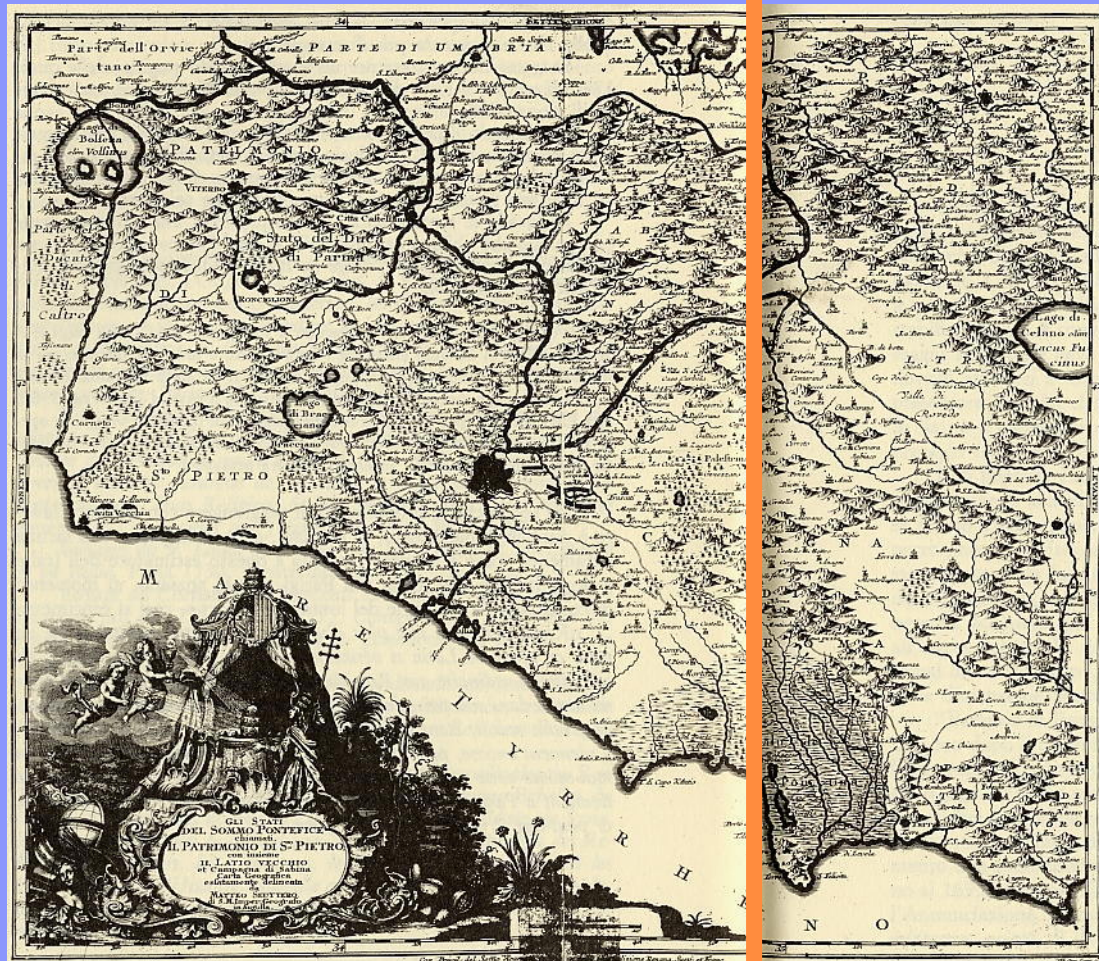
Trevignano Romano



Villa San Giovanni in Tuscia



L'attività dell'Ufficio Consortile del Prusst



Matteo Seuttero (Seutter), *Gli Stati del Sommo Pontefice chiamati Il Patrimonio di S.to Pietro, con insieme il Latio vecchio et Campagna di Sabina*, incisione (Tobias Conrad Lotter) con stemma di Benedetto XIII Orsini, 1724-1730 (collezione privata)

fine